



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SMAC GEL BAGNO
Codice prodotto: 3F0036
Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per superfici
disincrostante acido

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

Usi sconsigliati:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Società:

BOLTON MANITOBA SpA
Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia
+39 0362 378311 - fax +39 0362 378228
+39 02 67 09 333

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

safetyinfo@boltonmanitoba.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 67 09 333

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma: Tel. +39 06 6859 3726

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia: Tel. 800 183 459

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli: Tel. +39 081 545 3333

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma: Tel. +39 06 4997 8000

Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma: Tel. +39 06 305 4343

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze: Tel. +39 055 794 7819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: Tel. +39 0382 24 444

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: Tel. 800 883 300

Centro Antiveleni - Centro Antiveleni Veneto - Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

ALCOHOL, ETHOXYLATED

SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Composizione in etichetta (Reg. Detergenti 648/2004/CE)

Ingredienti - 648/2004/CE (www.boltondet.com):

< 5 % tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici

Contiene anche: profumi

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
$\geq 1\%$ - < 3%	ALCOHOL, ETHOXYLATED	CAS:	68131-39-5	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		EC:	500-195-7	⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
				4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
$\geq 1\%$ - < 3%	SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO	CAS:	68411-30-3	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
		EC:	270-115-0	4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
				⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
				⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e "Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register" (http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex_v_en.pdf). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.

[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.

[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.



- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
- Valori limite di esposizione DNEL
SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3
Lavoratore industriale: 170 mg/kg bw/d - Consumatore: 85 mg/kg bw/d - Esposizione:
Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 12 mg/m³ - Consumatore: 3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.85 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0268 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3.43 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
- Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.
- Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.
- Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:



Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	azzurro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non applicabile	--	--
Infiammabilità:	Non applicabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	Non applicabile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile	--	--
pH:	3.1	--	--
Viscosità cinematica:	Non applicabile	--	--



Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non applicabile	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.0 kg/l	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non applicabile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	400 cps	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ALCOHOL, ETHOXYLATED - CAS: 68131-39-5

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1600 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3000 mg/kg

SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3

a) tossicità acuta:



Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1080 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ALCOHOL, ETHOXYLATED - CAS: 68131-39-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: batteri > 10 mg/l - Durata h: 16.9

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.9 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.2 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 3 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC20 - Specie: Pesci = 2.57 mg/l - Durata h: 720

Endpoint: EC20 - Specie: Dafnie = 1.74 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: LOAEL - Specie: Alghe = 0.137 mg/l - Durata h: 72

SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 29 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in



condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).



Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

3.3/1 (Eye Dam 1 - H318) based on calculation

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - Threshold Limit Values for Chemical Substances (www.acgih.org)

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals>

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.



Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).